

Interrogazione n. 1379

presentata in data 15 novembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Progetto per la realizzazione del nuovo Ponte Garibaldi

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- Tra il 15 e il 16 Settembre 2022 l'alluvione che ha coinvolto la vallata del Misa, del Nevola e Senigallia, scaricando in poche ore più di 400 mm di pioggia a terra e nel fiume, ha causato lutti e danni ingentissimi alle infrastrutture;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Con l'alluvione è stata compromessa parte della viabilità e della mobilità del centro storico di Senigallia a causa dell'inagibilità di Ponte Garibaldi, che ha creato e sta creando enormi disagi per gli abitanti e gli esercizi commerciali del centro storico e delle zone vicine;

RILEVATO CHE

- Nel pomeriggio del 26 settembre 2022 è stato eseguito un sopralluogo sotto il ponte Garibaldi da parte degli ingegneri ANAS e tecnici comunali con il supporto dei Vigili del Fuoco. Il verbale di sopralluogo di ANAS redatto nei giorni successivi ha confermato l'inagibilità del ponte in oggetto, vietando la circolazione non solo al transito veicolare, ma anche al passaggio di pedoni e ciclisti;

PRESO ATTO CHE

- Tra i mesi di maggio e luglio 2023, al fine di ripristinare almeno un collegamento tra via Rossini a via dei Portici Ercolani e ricongiungere le due parti della città divise dall'inagibilità di ponte Garibaldi (definitivamente abbattuto nel novembre 2023), venne installata e aperta alla circolazione ciclopeditonale una struttura provvisoria con l'impegno da parte della Regione Marche di ricostruire un ponte definitivo e carrabile nel minor tempo possibile;

RICORDATO CHE

- il 1° luglio del 2023, nel corso di un sopralluogo su ponte Garibaldi, il Presidente della Regione Marche dichiarò che ponte Garibaldi sarebbe stato ricostruito entro nove/dieci mesi a partire da quel giorno (Aprile/Maggio 2024), così da porre fine alle difficoltà che tanti cittadini e le attività economiche del centro storico patiscono dal 2022;

RICORDATO INOLTRE CHE

- In risposta alla interrogazione n. 1242 (Avvio dei lavori per la ricostruzione di ponte Garibaldi a Senigallia) del 5 luglio 2024, l'assessore Aguzzi nel corso della seduta n. 156 del 30/07/2024, ammettendo contestualmente i ritardi, annunciava che ANAS entro Ottobre avrebbe presentato il progetto esecutivo, procedendo poi all'appalto e alla effettiva realizzazione, evitando di fornire tempistiche esatte per la conclusione lavori;

CONSTATATO CHE

- In data 31 Luglio 2024 il Presidente della Giunta Regionale e Commissario delegato per l'emergenza legata agli eventi alluvionali che hanno colpito le Marche nel 2022 Francesco Acquaroli, il Vicecommissario, l'Assessore regionale Stefano Aguzzi e il Sindaco di Senigallia Massimo Olivetti hanno presentato alla cittadinanza il progetto per il rifacimento di ponte Garibaldi;

RILEVATO CHE

- Il progetto sopramenzionato ha suscitato ampie critiche e proteste da parte di associazioni culturali, ambientaliste e singoli cittadini. In particolare, è stata lanciata in data 13 agosto una petizione online sul sito change.org (che ha ottenuto ad oggi quasi 8.500 firme) nel quale si sottolinea che il risultato di quel progetto sia "un ponte sopraelevato ad arco con tortuose e ingombranti rampe di accesso, che non tiene conto dell'impatto devastante sul paesaggio urbano del centro storico e che impedirà il traffico su Via Rossini, all'altezza del Lavatoio "il Coppo" fino all'incrocio con via Montenero, rendendo ancora più caotica la viabilità cittadina. Le dimensioni fuori scala del ponte, rispetto al contesto, falsano l'equilibrio dei volumi e mettono in secondo piano il paesaggio urbano retrostante. Lo stile architettonico del manufatto, più adatto per un contesto urbano moderno, contrasta violentemente con l'architettura storica del lungofiume, alterando il paesaggio urbano scaturito dalle ampliamenti della seconda metà del '700, quando vennero costruiti i portici Ercolani e il primo ponte con la porta di accesso alla città e alla piazza del Duomo (Porta Cappuccina o della Posta). Infine con lo spostamento più a monte del nuovo ponte verrebbe meno l'asse con Porta Mazzini (già Porta della Maddalena o Porta Colonna), eliminando contestualmente l'originaria prospettiva visiva lungo via Cavallotti. Quindi il nuovo ponte, elevato per quasi due metri sopra i parapetti del fiume e inserito sullo sfondo dei Portici Ercolani, del Foro Annonario e della limitata altezza delle abitazioni che fiancheggiano il porto canale, rappresenta una lacerazione della prospettiva architettonica di questa parte della città storica da qualunque parte la si guardi";

PRESO ATTO CHE

- Nel frattempo, Regione Marche sottoscriveva un accordo quadro con la società Sogesid S.p.A. in data 25 settembre 2024 nel quale affidava alla medesima Società in relazione all'evento alluvionale del 15 settembre 2022 tutte le attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, ovvero della funzione di committenza ausiliaria di cui al Codice degli Appalti connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari al superamento dell'emergenza;

RICORDATO CHE

- Il Presidente della Giunta Regionale Francesco Acquaroli ha annunciato in data 31 luglio 2024, in occasione della presentazione pubblica del progetto di rifacimento del ponte Garibaldi, ha annunciato che i lavori sarebbero iniziati presumibilmente "ad inizio 2025", dicendosi altresì fiducioso nella possibilità di "anticipare" i lavori;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se il progetto per il rifacimento del ponte Garibaldi sia rimasto inalterato o se vi sarà una nuova progettazione da parte di Sogesid.